

Modello organizzativo e di controllo per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni (Safeguarding)

Il presente Modello organizzativo e di controllo è adottato dalla Società/Associazione Sportiva al fine di prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza, molestia e discriminazione, con particolare attenzione alla tutela dei minori e delle persone vulnerabili.

1. Ambito di applicazione

Il Modello si applica a tutti i tesserati, atleti, tecnici, dirigenti, collaboratori, volontari e a chiunque, a qualsiasi titolo, partecipi alle attività sportive e sociali.

2. Principi fondamentali

- Rispetto della dignità e dei diritti di ogni persona.
- Tutela dell'integrità fisica e psicologica.
- Parità di trattamento e non discriminazione.
- Prevenzione di comportamenti inappropriati.
- Centralità della persona, con particolare riguardo ai minori.

3. Responsabile Safeguarding

La Società/Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Responsabile Safeguarding), incaricato di vigilare sull'attuazione del presente Modello, gestire le segnalazioni e promuovere una cultura della sicurezza.

4. Segnalazioni

È istituito un canale dedicato per l'invio di segnalazioni relative a comportamenti o situazioni in contrasto con i principi del presente Modello. Le segnalazioni sono trattate con riservatezza e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

5. Formazione e informazione

La Società/Associazione promuove attività di informazione e formazione periodica sui temi del safeguarding, rivolte a tesserati, staff e collaboratori.

6. Aggiornamenti

Il presente Modello è soggetto a periodica revisione e aggiornamento, anche in funzione di modifiche normative o regolamentari.

Documento standard – personalizzabile con i dati della Società/Associazione.